

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3386 del 20/07/2020
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per la Ditta AZIENDA AGRICOLA LE COLLINE DELLA LUNA DI BUSI JACOPO, insediamento in comune di Sala Baganza - Adozione AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3482 del 20/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti LUGLIO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;

- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Sala Baganza;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29.10.2019;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n. 5462 del 01.04.2020 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2020/49479 del 01.04.2020), presentata dalla società AZIENDA AGRICOLA LE COLLINE DELLA LUNA DI BUSI JACOPO, nella persona del Sig.

Jacopo Busi in qualità di Titolare e Gestore, con sede legale nel comune di Medesano (PR) in strada Campanare n. 22 in loc. Miano – C.A.P. 43014 e stabilimento denominato “La Masòn” ubicato nel comune di Sala Baganza (PR), in via Maiatico n. 38 – C.A.P. 43038, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l’autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- che con invio del SUAP Unione Pedemontana Parmense prot. n. 7440 del 14.05.2020 (acquisito da Arpae al prot. n. PG/2020/71043 del 15.05.2020) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell’istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2020/58848 del 22.04.2020 comprensiva delle richieste presentate dal Comune di Sala Baganza con nota prot. n. 3539 del 17.04.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/56764 del 17.04.2020);
- che alla data del 15.05.2020 l’istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

che, a seguito dell’istruttoria condotta, l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per la quale la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

RILEVATO:

- che, come si evince dalla documentazione pervenuta, l’istanza in esame riguarda un progetto di ristrutturazione di insediamento esistente da adibire ad attività agrituristica;
- la documentazione integrativa pervenuta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 9418 del 22.06.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/90092 del 23.06.2020);
- che l’insediamento per cui è richiesta l’A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come area con “*vulnerabilità a sensibilità elevata*” ed all’interno di un’area di rilevante interesse scientifico, naturalistico e ambientale ai sensi del DGR 2006/167 (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come “*Zona di protezione settore C*” (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. ricade all'interno dei confini del Parco regionale Boschi di Carrega e dei confini del SIC IT4020001 "Boschi di Carrega";
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Attività di ricezione per agriturismo", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

EVIDENZIATO, in merito alle emissioni in atmosfera, che:

- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;
- considerato che l'attività di "impianto di trattamento delle acque" è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di pareri Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2020/73112 del 20.05.2020:

- nulla osta espresso per quanto di competenza dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con Det. n. 329 del 09.06.2020 (trasmesso con PEC del 11.06.2020, acquisito da Arpae al prot. n. PG/2020/84799 del 12.06.2020), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Sala Baganza con nota prot. n. 5907 del 07.07.2020 (acquisito da Arpae al prot. n. PG/2020/98077 del 08.07.2020), comprensivo del parere favorevole con prescrizioni in merito alla matrice scarichi idrici espresso per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma con nota prot. n. PG/2019/89739 del 23.06.2020, il tutto allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta AZIENDA AGRICOLA LE COLLINE DELLA LUNA DI BUSI JACOPO, nella persona del Sig. Jacopo Busi in qualità di Titolare e Gestore, con sede legale nel comune di Medesano (PR) in strada Campanare n. 22 in loc. Miano – C.A.P. 43014 e stabilimento denominato “La Masòn” ubicato nel comune di Sala Baganza (PR), in via Maiatico n. 38 – C.A.P. 43038, relativo all'esercizio dell'attività di “*Ricezione per agriturismo*”, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso, indi Rio Manubiola);**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel nulla osta espresso dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con Det. n. 329 del 09.06.2020 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Sala Baganza prot. n. 5907 del 07.07.2020 comprensivo del parere di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma prot. n. PG/2019/89739 del 23.06.2020 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Sala Baganza con nota prot. n. 5907 del 07.07.2020, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2).

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, Comune di Sala Baganza ed Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 e s.m.i., è Stefania Galasso.

Istruttore di riferimento: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 10759/2020

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



DETERMINAZIONE N. 329 DEL 09/06/20

OGGETTO: PARCO CARREGA– NULLA OSTA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVI A “DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AVANZATA DA “AZIENDA AGRICOLA LE COLLINE DELLA LUNA DI BUSI JACOPO” IN LOCALITA’ MAIATICO IN COMUNE DI SALA BAGANZA

LA RESPONSABILE D’AREA



DETERMINAZIONE N. 329 DEL 09/06/20

OGGETTO: PARCO CARREGA– NULLA OSTA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVI A “DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AVANZATA DA “AZIENDA AGRICOLA LE COLLINE DELLA LUNA DI BUSIACOPO” IN LOCALITA’ MAIATICO IN COMUNE DI SALA BAGANZA

LA RESPONSABILE D’AREA

VISTI

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 marzo 1982, n. 136 di "Istituzione del Parco naturale dei Boschi di Carrega";

Il Piano Territoriale del Parco approvato con Deliberazione della Giunta regionale n° 1236 del 15/07/02;

la L.R. n. 24 del 23/12/2011 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano”;

la L. 394/91 “Legge quadro sulle aree protette” (art. 13 c. 1); - la L.R. 6/2005 “ Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette dei siti della Rete Natura 2000”;

la L.R. 4/2007 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali”; - la delibera di G.R. n. 343/2010 “Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)”;

la L.R. n. 7/2004 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”;

la deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 “Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l’individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l’effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell’art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04”;

la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 343/2010 “Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)”;

la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 79 del 22 gennaio 2018 “Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09.”;

la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1147 del 16 luglio 2018 “Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)”;

il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019 “Designazione di 116 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”

- il “Regolamento relativo alle richieste di interventi edilizi, urbanistici nell’Ente di gestione per i parchi e per la biodiversità Emilia Occidentale determinazione contribuzione a carico degli utenti e modalità di presentazione” approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 3 del 25/01/2013;
- VISTA la determina n. 318 del 03/06/2020 del Direttore Generale dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale di approvazione convenzione definitiva comando dipendente AIPO Dr.ssa Federica Filippi;



PREMESSO CHE

con nota prot. 2487 del 14/05/20 lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana trasmette la documentazione relativa alla domanda in oggetto per conto dell'Azienda Agricola "Le colline della Luna" di Busi Jacopo, per l'espressione del parere di competenza, reiterata con istanza prot. 2630 del 21/05/20 dove si richiede di inviare i pareri di competenza ad ARPAE Sac;

la documentazione trasmessa risulta completa ai fini dell'istruttoria della pratica;

CONSIDERATO CHE

- l'area oggetto di intervento ricade all'interno della Zona C : Zona di Protezione Speciale , regolamentata dall'art. 28 della Norme di Attuazione del PTP vigente del Parco dei Boschi di Carrega;
- l'area oggetto di intervento ricade all'interno della Zona di Protezione Speciale, già Sito di Importanza Comunitaria IT4020001 "Boschi di Carrega";
- ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale del Parco, le opere oggetto della richiesta sono sottoposte a Nulla-Osta di cui all'art. 5 delle Norme;
- ai sensi dell'art. 40 della L.R. 6/2005 le opere in oggetto sono soggette a nulla osta entro il perimetro del Parco e dell'area contigua;
- ai sensi della deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04" la Valutazione di Incidenza di un progetto o intervento posto all'interno del SIC, compete all'ente gestore dell'area naturale protetta;
- la domanda di A.U.A. riguarda in particolare lo scarico domestico in acque superficiali unico per il complesso, in parte ad uso abitativo e in parte per alloggi adibiti ad agriturismo;
- come si evince dalla documentazione inviata l'immobile sarà soggetto a ristrutturazione edilizia intervenendo principalmente sulla distribuzione e le dotazioni impiantistiche, che saranno in funzione per le residenze, in parte adibite a attività ricettive per agriturismo;
- come si evince dalla relazione relativa alla richiesta di autorizzazione agli scarichi essendo il lotto di terreno interessato alla ristrutturazione sprovvisto di rete fognaria, per lo smaltimento delle acque reflue, stimato in riferimento a 17 abitanti equivalenti, verrà rinnovato il sistema anaerobico con filtro percolatore con trattamento primario mediante fossa settica di tipo IMHOFF, mentre le acque bianche e le acque depurate confluiranno al fosso superficiale della rete delle acque agricole;
- come si evince dalla specifica dichiarazione l'attività in oggetto è ricompresa nel caso in cui non sono presenti emissioni in atmosfera (né diffuse, né fuggitive, né convogliate);
- in base all'art. 28 "Zona di Protezione Speciale" della Norme di Attuazione del PTP vigente tra le attività consentite vi è la residenza e le attività agrituristiche e di turismo rurale;
- la soluzione progettuale proposta risulta essere in accordo con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del Piano del Parco vigente e pertanto le opere di cui all'oggetto sono da ritenersi ammissibili;
- nel territorio oggetto di intervento non si rilevano habitat e specie di interesse comunitario, come evidenziate nella Carta degli Habitat della Regione Emilia Romagna , in riferimento alla Zona di Protezione Speciale già SIC IT 4020001 - Boschi di Carrega;



DETERMINA

1. Di rilasciare all'Azienda Agricola "Le colline della Luna" di Busi Jacopo il nulla osta relativo a "DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE" in località Maiatico all'interno del Parco Regionale dei Boschi di Carrega nel Comune di Sala Baganza ;
2. Di valutare che gli interventi in oggetto non comportano una incidenza negativa significativa sugli habitat e le specie di interesse comunitario;
3. Di dare atto che la presente autorizzazione si intende rilasciata nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione scrivente, per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti;
4. Di approvare altresì l'estratto del presente atto, di cui all'art. 13 della L. 394/91, riportato nell'allegato "A", che dello stesso diventa parte integrante;
5. Di dare atto che la presente determina:
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;
 - va trasmessa al Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana e ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

La Responsabile d'Area
Dott.ssa Federica Filippi
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

ALLEGATO 2



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, lì 07/07/2020

Spett.le
AGENZIA REGIONALE A.R.P.A.E.
Via Bottego, 9
43123 – Parma
Pec aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
COMUNE DI TRAVERSETOLO
Sportello Unico Imprese Pedemontana
43029 – TRAVERSETOLO
Pec suap@postacert.unioneipedemontana.pr.it

OGGETTO: Pratica Suap n. 399/2020 del 30.03.2020, pervenuta al Comune con Pec dell'UPP del 01.04.2020 di prot. n. 3105. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "AZIENDA AGRICOLA LE COLLINE DELLA LUNA DI BUSI JACOPO" ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59. Richiesta parere tecnico. Parere in merito.

In riferimento all'istanza in oggetto, relativamente ad insediamento ad uso abitativo ed agricolo per attività agrituristica posto in Sala Baganza, località Maiatico, Via Maiatico n. 38, censito al CF al Fg 16, mapp. 53, sub. 2, 3, 5, 6, 7, si premette quanto segue:

1) l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le attività produttive che sostituisce, gli atti di autorizzazione in materia ambientale, tra i quali quelli di autorizzazione di cui al DLgs. 152/2006;

2) l'autorità competente al rilascio dell'AUA è ARPAE, che si avvale delle altre autorità competenti in materia ambientale ad esprimersi nei procedimenti sostituiti dall'AUA;

3) la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto contiene domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali ex art. 124 DLgs. 152/2006 ed autodichiarazione in merito alla matrice rumore ed emissioni in atmosfera;

4) questa Amministrazione è pertanto coinvolta nei procedimenti di rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura e della verifica sulla matrice "rumore".

L'immobile che risulta da tempo inutilizzato, è un vecchio fabbricato ex agricolo con porzione abitativa e volumi ad uso stalla, fienile e depositi, ed attualmente su di esso sono in corso o in procinto di essere avviati lavori finalizzati al relativo riuso, ed in particolare la SCIA n. 35/2020 del 11.03.2020 di prot. n. 2466, per il recupero della porzione di fabbricato da destinare a residenza (Fg 16, mapp. 53, subalterno 5), e la SCIA n. 38/2020 del 17.03.2020 di prot. n. 2670 per il recupero della porzione di fabbricato da destinare ad attività agrituristica in ambito agricolo (Fg 16, mapp. 53, sub. 2, 3, 6, 7). Per l'insediamento non risultano pertanto essere stati rilasciati provvedimenti di AUA, né di autorizzazione allo scarico di alcun genere. A seguito della domanda questo ufficio ha richiesto integrazioni con nota di prot. n. 4450 del 21.05.2020, acquisite al protocollo in data 14.05.2020 con n. 4236 ed in data 19.06.2020 con n. 5937, in modo completo e soddisfacente.

Matrice scarichi idrici



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Acque recapitanti in corpo idrico superficiale. Premesso quanto sopra, si rileva che la domanda di modifica AUA contempla autorizzazione allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/06, e contiene documentazioni relative allo scarico (relazione tecnica descrittiva e planimetria della rete di scarico dell'insediamento).

Gli scarichi provenienti dall'insediamento composto da due unità immobiliari, una ad uso abitativo censita al CF al Fg 16, mapp. 53, subalterno 5 (proprietà Terzi Elena), e una ad uso agricolo agrituristico (proprietà Terzi Elena concessa in affitto ad Aziende Agricola Le Colline della Luna Di Busi Jacopo) censita al CF al Fg 16, mapp. 53, sub. 2, 3, 6, 7, per un totale n. 17 abitanti equivalenti, sono classificati come "acque reflue domestiche" provenienti da servizi igienici, e recapitano in acque superficiali (fosso interpodere) previo trattamento mediante degrassatore (a valle della linea di scarico delle cucine), fossa Imhoff, filtro batterico aerobico e fossa Imhoff (seconda di dimensioni inferiori alla prima).

Il parere tecnico è favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, classificato come "acque reflue domestiche", ai sensi della legge vigente, alle seguenti condizioni:

- quelle contenute nel parere espresso da ARPA rif. n. 20/75738, pervenuto al protocollo comunale in data 23.06.2020 con n. 5456, che classifica lo scarico come "acqua reflua domestica";
- quelle contenute nella Determina dirigenziale n. 329 del 09.06.2020 da parte dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, di autorizzazione dell'intervento con prescrizioni, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 6/2005 e delle norme di PTP, nonché ai sensi della L.R. 7/2004 in considerazione della presenza classificato come zona SIC - sito Boschi di Carrega IT4020001;
- rispetto dei limiti tabellari fissati dall'Allegato 5 alla Parte terza del D.Lgs. 152/2006.

Matrice rumore

Per quanto concerne gli aspetti acustici si riscontra che non sussistono dichiarazioni in merito. Relativamente a tale matrice si rileva che l'attività residenziale e quella agricola agrituristica non contemplano la necessità di produrre valutazione di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, commi 2 e 4 della L. 447/95. Inoltre, essendo il fabbricato in recupero non adibito alle attività di cui all'art. 8, comma 3, fatta salva la destinazione d'uso abitativa tuttavia posta all'esterno della fascia acustica stradale come definita ai sensi del D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142 (metri 30), non risulta necessario produrre la valutazione previsionale di clima acustico individuata dal medesimo dispositivo.

Si esprime assenso all'avvio dei lavori e dell'attività, fermo restando l'obbligo di rispetto dei requisiti acustici passivi di cui al DPCM 5/12/1997.

Matrice emissioni in atmosfera

Per quanto concerne l'AUA si prende atto che la stessa non contiene la domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06, non ricadendo l'attività levandosi modifiche agli impianti ed all'attività, e che pertanto non risulta necessario esprimere il parere di merito.

Diritti istruttori

La domanda contiene l'attestazione di avvenuto pagamento dei diritti di segreteria dovuti, in base alle tariffe stabilite dal Comune di Sala Baganza.

L'addetto all'istruttoria SUE
(Geom. Ruggero Botti)
firmato digitalmente



Il Responsabile di Area
(Geom. Mauro Bertozzi)
firmato digitalmente

Trasmesso PEC

Al SUAP Unione Pedemontana

Al Comune di Sala Baganza
Area Servizi

Oggetto: riferimento prat. SUAP N. 399/2020 del 30/03/20. Domanda di autorizzazione allo scarico inoltrata da: Azienda Agricola Le Colline della Luna di Busi Jacopo e Terzi Elena, edificio sito in Sala Baganza via Maiatico,38.

Vista la documentazione presentata presso *ARPAE S.T.* in data 25/05/2020 prot. N° 20/75738 e successiva documentazione integrativa pervenuta in data 22/06/2020 prot. n. 20/88990.

La richiesta riguarda un complesso edilizio che comprende insediamenti residenziali e attività di ricezione per agriturismo di 17 abitanti equivalenti.

Visti gli elaborati tecnici: questionario relativo alla domanda di autorizzazione allo scarico, estratto catastale, planimetria rappresentativa degli scarichi, schede tecniche degli impianti di depurazione, relazione tecnica.

Vista la Delibera C.I.M. 4/2/77;
visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152;
vista la L.R. 21 aprile 1999, n° 3;
vista la L.R. 24 marzo 2000, n° 22;
vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053.

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel seguente recapito: *acque superficiali (fosso stradale) trattamento in fossa Imhoff, degrassatore sulla linea della cucina, filtro batterico aerobico e successiva fossa Imhoff di dimensioni inferiori alla precedente; classificandolo come acqua reflua domestica nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

- periodica pulizia degli impianti di trattamento dei reflui e conferimento dei rifiuti prodotti a Ditte autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

E
Comune di Sala Baganza
COMUNE DI SALA BAGANZA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0005456/2020 del 23/06/2020
Firmatario: Maria Cristina Fattori, Sara Reverberi

- La documentazione attestante le operazioni di manutenzione, dovrà essere tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo.

Distinti saluti.

Il Tecnico
M.Cristina Fattori

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

Rif. n. 20/75738
rif. Sin. 20/15040

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.